

Cortese Cliente

In questi giorni più scuole stanno chiedendo chiarimenti circa la necessità del pagamento da parte delle famiglie, della polizza scolastica integrativa. I dubbi sorgono alla luce delle [comunicazioni](#), diffuse via social, dal Ministero del Lavoro e da quello dell'Istruzione, secondo le quali sarà direttamente lo Stato ad assicurare gli studenti. Meglio quindi fare un po' di chiarezza.

La questione trae origine da alcuni drammatici episodi che, nel corso del 2021 e 2022 hanno visto alcuni studenti coinvolti in incidenti mortali durante le attività di alternanza scuola-lavoro (PCTO).

Della questione ne abbiamo a più riprese parlato nel nostro sito.

Allo stesso modo, fin dal maggio scorso, abbiamo avuto modo di commentare il Decreto Lavoro, in cui sono contenuti i provvedimenti in oggetto.

Non è nostra intenzione esprimere giudizi di valore, tuttavia l'affermazione secondo la quale sarà lo Stato a provvedere al pagamento delle polizze assicurative scolastiche appare meramente propagandistica e **non trova nessun riscontro** nel testo normativo.

L'estensione delle tutele assicurative è stata introdotta con il D.L. 4 maggio 2023, n. [48](#), convertito in Legge 3 luglio 2023, n. [85](#).

Semplificando, la legge inserisce due aspetti: da un lato viene istituito un **fondo per le vittime** degli infortuni occorsi durante le attività formative (Art. 17). Dall'altro, viene **estesa la copertura assicurativa prestata dall'INAIL** per tutte le attività scolastiche (Art. 18).

Fino al luglio scorso infatti, gli studenti vittime di infortuni mortali, ben difficilmente ottenevano un indennizzo da parte dell'INAIL. Benché operante la copertura assicurativa infatti, per ottenere l'indennizzo, la vittima doveva ricoprire la posizione di capofamiglia con conviventi a carico.

Per ovviare a questo problema, che ha suscitato un notevole clamore sui media, è stato costituito un fondo specifico teso a sanare questa posizione. L'accesso al fondo tuttavia non è ancora stato definito. Per quest'aspetto dovremo attendere il decreto applicativo della legge, previsto per i primi giorni di ottobre.

L'aspetto che più ci riguarda invece, è quello legato all'estensione della tutela assicurativa a tutte le attività scolastiche. Fino alla fine dello scorso anno scolastico, gli studenti risultavano in copertura esclusivamente in quella attività che l'INAIL considerava *pericolose*. In buona sintesi: le attività di educazione fisica, i laboratori, i percorsi di alternanza (PCTO) e i viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo.

Con il nuovo dispositivo normativo, la tutela INAIL è estesa a tutti gli studenti e gli operatori durante **tutte le attività scolastiche**.

È bene tuttavia evidenziare come le tutele offerte dall'INAIL si limitano ai casi di **morte e invalidità permanente** sopra il 5° punto percentuale. Restano **esclusi i rimborsi per le spese mediche** in quanto già ricompresi gratuitamente dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Allo stesso modo restano escluse le diarie da immobilizzazione e/o ricovero.

Pag. 1 di 3

AB-International Srl
ab-international@legalmail.it

Sede legale:

Via Alois-Kuperion, 30
I-39012 Merano (BZ)
T. +39 0473 498 000
F. +39 0473 498 001

Filiale Bergamo:

Via G. Ungaretti, 19
I-24126 Bergamo (BG)
T. +39 035 319523
F. +39 035 319516

Filiale Verona:

Via Sommacampagna, 63/c
I-37137 Verona (VR)
T. +39 045 7040108
F. +39 045 7040101

Inoltre, dettaglio non da poco, mentre gli operatori scolastici godranno di una copertura integrale, sia in Istituto che *in itinere*, **gli studenti saranno assicurati esclusivamente all'interno dell'Istituto**.

Restano ulteriormente escluse le diarie da immobilizzazione (gesso) e/o ricovero, i danni all'apparato dentale non ricompresi nelle tutele prestate dal SSN, come i danni agli effetti personali (occhiali).

Da ultimo, con l'attuale testo normativo, l'estensione delle tutele assicurative è estesa esclusivamente per l'**anno scolastico 2023/2024**.

Questo è quanto attualmente prevede la legge.

Affermazioni secondo le quali lo Stato provvederà al pagamento della polizza assicurativa quindi, non trova **nessuna applicazione** all'interno della norma.

Fatta questa doverosa premessa, che chiarisce l'effettivo perimetro del dispositivo legislativo, diventa opportuno entrare nel dettaglio delle tutele previste nelle polizze integrative attualmente sottoscritte.

Circa il **ramo Infortunio**, la polizza integrativa ricomprende tutte le spese mediche affrontate sia in ambito pubblico che privato e, all'interno delle tabelle, non pone limiti circa la percentuale di Invalidità Permanente.

Lo stesso tipo di copertura è operativa inoltre sia per il personale che per gli studenti anche *in itinere*, durante i trasferimenti tra l'abitazione e la scuola e viceversa.

Ma l'assicurazione integrativa non si limita esclusivamente al ramo infortunio. Di norma prevede specifiche coperture per la **Responsabilità Civile** e, nelle formule migliori, anche per l'**Assistenza** nei viaggi di istruzione e la **Tutela Legale**.

L'aspetto legato alla Responsabilità Civile è di gran lunga il più importante ma spesso il più sottovalutato.

Nel caso di danno, colposo o doloso causato dallo studente, il terzo danneggiato potrebbe rivalersi nei confronti di colui che lo ha provocato. In assenza di copertura, il risarcimento resta a carico dell'Istituto o, in seconda battuta, del danneggiante. L'impresa di assicurazione tutela proprio quest'aspetto, proteggendo il patrimonio del responsabile (pubblico e privato) dell'evento.

Analogamente i rami di Assistenza, nel caso di annullamento del viaggio, consentiranno il rimborso della spesa sostenuta senza la sottoscrizione della polizza offerta dall'Agenzia di viaggio o dal Tour Operator. Quest'ultima è decisamente più costosa rispetto a quella scolastica. La sua operatività inoltre è legata esclusivamente alla durata del viaggio e i massimali sono di gran lunga più contenuti.

Il ramo di Tutela legale infine copre le spese sostenute dall'assicurato quando deve difendere i suoi diritti ed interessi, per le controversie civili o penali. L'assicurazione opera sia in ambito stragiudiziale che in tribunale.

Riassumendo, ai sensi della normativa in essere:

1. Non trova alcun riscontro il pagamento della polizza integrativa scolastica da parte dello Stato;
2. La Legge 85/2023 prevede l'introduzione di un fondo per gli studenti vittime di incidenti mortali durante le attività scolastiche. Per l'accesso al fondo, restiamo tuttavia in attesa del decreto applicativo;
3. La Legge 85/2023 estende la copertura INAIL a tutte le attività scolastiche. Occorre tuttavia evidenziare che:
 - a) La tutela prevede esclusivamente i casi di **morte e invalidità permanente** > il 5% di invalidità;
 - b) Resta **escluso il pagamento delle spese mediche** in quanto gratuite, a carico del SSN;
 - c) Per gli alunni, le garanzie INAIL, **non operano in itinere**.

Ad oggi la polizza integrativa rimane, per la scuola e la popolazione scolastica l'unico, e forse l'ultimo, sistema di tutela reale, in una pluralità di situazioni.

Circa il ramo di infortunio mi sembra superfluo ricordare come attualmente, ai sensi della norma in essere, un numero meno che marginale di sinistri scolastici è tutelato dall'INAIL. In relazione all'infortunio, mi sembra oltremodo superfluo evidenziare come uno dei sinistri più diffusi in ambito scolastico, quello legato all'apparato dentale, resterebbe senza copertura alcuna esclusa quella gratuita offerta dal SSN.

Il venir meno delle tutele assicurative integrative, potrebbe facilmente portare ad un **incremento del contenzioso**. La famiglia, infatti, che non si vedesse riconosciuto il danno potrebbe più facilmente adire alle vie legali per vedersi riconosciuto il risarcimento, cercando di "incolpare" la scuola dell'accaduto.

Proprio per questo motivo, l'aspetto di maggior interesse è quello legato alla Responsabilità Civile dell'Istituto. Questo stato di cose è ancora più evidente nei casi di danni comuni e diffusi come quelli per gli occhiali o per gli effetti personali degli studenti e degli operatori.

Augurandoci di aver fornito un'esaustiva risposta, restiamo a disposizione per tutti gli eventuali ulteriori chiarimenti e con l'occasione porgiamo i nostri migliori saluti.